PROVINCIA DI IMPERIA
VIALE MATTEOTTI, 147 I-18100 IMPERIA

SEGGIOVIA BIPOSTO AD AMMORSAMENTO FISSO

"TRE PINI – CIMA DELLA VALLETTA"

COMPRENSORIO SCIISTICO DI MONESI – COMUNE DI TRIORA

PROGETTO DEFINITIVO

Descrizione:

RELAZIONE URBANISTICA

Il Progettista:

- Arch. Francesco DE MARCO

Responsabile del procedimento:

- Ing. Michele RUSSO
  (Dirigente Settore Viabilità, Trasporti e Grandi Infrastrutture Provincia Imperia)

Co-progettista:

- Ing. Michele RUSSO
  (Dirigente Settore Viabilità, Trasporti e Grandi Infrastrutture Provincia Imperia)

Rev.	*Data*	*Oggetto della revisione*	*Eseguito*	*Verif./Approv.*	*Nome elaborato*
00	*28.11.2012*	*Prima emissione*	*FDM*	*FDM*	**12077_UB002_PD00**
01					
02					

Questo elaborato è di proprietà della Dimensione Ingenierie S.r.l., qualsivoglia divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata

Relazione Urbanistica:

Allegata al Progetto Definitivo Seggiovia Biposto ad Ammorsamento Fisso " TRE PINI – CIMA DELLA VALLETTA" Comprensorio Sciistico di Monesi – Comune di Triora.

Inquadramento Urbanistico:

A partire dalle previsioni del P.R.G. del comune di Triora, approvato con D.P.G.R.L. N° 1275 del 3/12/87 e tuttora vigente, il Comune di Triora aveva manifestato la volontà di potenziare e valorizzare la località di Monesi che a cominciare dall'anno 1956 si era sviluppata verso una vocazione turistica e sportiva sciistica invernale, a soli 20 km in linea d'aria dal mare, ai piedi del Monte Saccarello (2200 m).

Lo stesso P.R.G. demandava, nelle norme di attuazione articoli 38 e 58, l'approfondimento delle previsioni e la realizzazione di nuovi impianti di risalita ad uno strumento di pianificazione urbanistica sovra comunale individuato, successivamente, nel Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dalla L.R. N° 39/84 , quale strumento più consono per rispondere a tale esigenza.

Infatti in data 02.11.1999 con deliberazione del Consiglio Regionale N° 64 , ai sensi dell'articolo 4 L.R N° 39/1984 ed articolo 76 L.R N° 36/97, è stato approvato il ***Piano Territoriale di Coordinamento della stazione Sciistica di Monesi*** che, attraverso lo studio approfondito e propedeutico delle caratteristiche e delle peculiarità dell'area interessata, prevede gli interventi necessari per la valorizzazione della stazione invernale strettamente connessi anche alle indispensabili garanzie di innevamento naturale e programmato artificiale (dipendenti dalla situazione climatica).

La zona interessata dal P.T.C. ripropone l'ampiezza e la delimitazione dell'area sciabile riservata al sistema impianti e piste già indicata nel P.R.G. del Comune di Triora.

Il P.T.C. inoltre non prevede maggiori volumi da destinare all'edilizia rispetto alle previsioni comunali .

“ Il disegno di riorganizzazione e sviluppo che il Piano si prefigura si regge su tre parametri fondamentali identificabili rispettivamente nella idoneità delle aree e nella compatibilità e strategicità delle attività e funzioni cui sono destinate.”

Si sorvola in questa sede sulla vocazione e valorizzazione turistica dell'area, già ampiamente e approfonditamente illustrata negli studi propedeutici alla formazione del P.T.C., redatti sia da Provincia di Imperia che da Regione Liguria e sulle proposte connesse di valorizzazione di un ampio sistema territoriale, anche se non si può non ricordare che l'area sciabile di Monesi gode di risorse naturali eccezionali per ubicazione e accessibilità, panoramicità e bellezza ambientale, morfologia e natura del terreno, varietà, dislivelli ed ampiezza delle piste naturali.

Si evidenzia come il P.T.C. consideri l'impianto di innevamento quale “componente integrativa essenziale degli impianti di risalita”e sottolinei anche la bistagionalità della potenzialità dell'area.

La tavola di P.T.C. riporta il tracciato di massima della nuova seggiovia e la posizione della stazione intermedia a quota 1500 m. che dovranno essere più puntualmente definite in sede esecutiva .

Le norme di attuazione del P.T.C. ai sensi di quanto stabilito all'articolo 3 delle medesime hanno “valore sostitutivo rispetto alle indicazione del P.R.G. e hanno valore di indirizzo rispetto a

successivi atti di pianificazione" e all'art. 4 comma 3 recitano : *" la progettazione esecutiva dell'asse di servizio urbano e degli impianti di risalita previsti dal Piano può discostarsi dai tracciati indicati sia ai fini di una migliore corrispondenza allo stato dei luoghi e alle esigenze puntualmente riscontrabili sia in relazione agli adempimenti tecnici resi necessari dalla trasposizione ad una scala cartografica di maggiore dettaglio a condizione che siano rispettate le specifiche indicazioni espresse dal Piano relativamente alle caratteristiche tipologiche e alle prestazioni del tracciato"*

Nell'ottica della prosecuzione degli interventi volti al rilancio e potenziamento della stazione sciistica di Monesi si colloca il presente progetto definitivo che prevede l'attuazione ed il rispetto delle previsioni del P.T.C. mediante l' intervento del secondo tratto "Tre Pini - Cima della Valletta" di seggiovia biposto ad ammorsamento fisso in prosecuzione del primo tratto già realizzato "Monesi - Tre Pini" e di due nuove stazioni una intermedia di partenza a valle ed una di arrivo a monte localizzata sul versante di Monesi e non visibile dal versante della Valle argentina (v. Tav. Corografia generale. Viabilità di accesso all'area e Fascicolo fotografico e rendering): la superficie interessata dall'intervento risulta pari a mq. 2.200 a monte, mq. 5.000 a valle oltre ad un'area lungo la linea pari a mq. 1.300.

Tale impianto di risalita sarà realizzato a margine della sciovia esistente Ubaghetto e sarà compreso nella fascia altimetrica delimitata dalle isoipse 1.709 m s.l.m. e 1916 m s.l.m..

Il Comune di Triora con Delibera Consiglio Comunale n° 60 del 27/11/2012, a riguardo del previsto potenziamento della stazione sciistica di Monesi e della verifica di compatibilità del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po (PAI), ha adottato il progetto definitivo

di adeguamento del quadro di dissesto al piano per l'assetto idrogeologico PAI , da approvare successivamente quale variante urbanistica alla parte geologica del P.R.G., finalizzata all'impianto di seggiovia.

Ciò era necessario per il nuovo intervento ed in ottemperanza a quanto prescritto dalla delibera della G.R. N° 1022 del 14/9/2007 "Accordo di Programma ex art. 58 Legge Regionale 36/97 per la realizzazione della seggiovia biposto del comprensorio sciistico di Monesi, Comune di Triora che recepisce le prescrizioni indicate nel voto N° 129/209 del 27/6/2006 del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio - Sezione per la Valutazione di Impatto Ambientale cui si rimanda e che in relazione agli ulteriori interventi previsti dal P.T.C. prescrive in particolare:

" 3) l'attuazione di ulteriori interventi previsti dal P.T.C. delle Aree Sciistiche di Monesi è comunque condizionata:

i) dalla verifica di compatibilità al PAI da attuarsi contemporaneamente sull 'intera area sciistica;

ii) al raggiungimento di un accordo per la gestione unitaria degli impianti sciistici liguri e piemontesi con obiettivi di gestione unitaria del SIC;

iii) al rispetto delle prescrizioni del presente parere;

4. relativamente all' intervento di innevamento artificiale; rinviando alla fase di VIA regionale, si anticipa che, ai fini di una valutazione dello stesso, sono comunque necessari:

i) un approfondimento di indagine; prima della fase esecutiva volto alla determinazione del Deflusso Minimo Vitale dei tratti omogenei del Tanarello, a monte e a valle dell'opera di presa;

iii) monitoraggio semestrale della portata delle principali sorgenti e bimestrale della portata del Tanarello per un periodo non inferiore ai tre anni;

iv) studio geologico - geomorfologico, corredato da un'adeguata; campagna geognostica; finalizzato ad individuare con maggior precisione il quadro dei dissesti e, quindi, ubicare adeguatamente sia l'invaso, sia l'opera di presa, sia il tracciato delle condotte di adduzione e rilascio."

Le indicazioni del P.T.C. hanno individuato come modalità di attuazione quella dell'Accordo di Programma per addivenire all'approvazione di un progetto integrato fondato su disponibilità di natura economica-finanziaria.

In data 17/9/2007 tra il Comune di Triora, la Provincia di Imperia, la Regione Liguria, la Società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per promuovere la valorizzazione del comprensorio sciistico di Monesi mediante l'attuazione del Piano territoriale di Monesi da realizzarsi in due fasi attuative.

La prima fase prevedeva la realizzazione di un tratto, consistente circa nei due terzi del tracciato previsto, di una seggiovia biposto, con utilizzo delle piste esistenti , ricomprese nel territorio del Comune di Triora e delle relative opere connesse.

Il completamento della seggiovia era demandata ad una successiva ulteriore fase oggetto appunto del presente intervento progettuale.

In attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento e dell'accordo di programma sopracitato a partire dal 2008 è entrata in servizio la seggiovia biposto Monesi - Tre Pini, costruita per rilanciare il turismo invernale.

In data 19/7/2012 con Del Giunta Provinciale. N° 179 l'Amministrazione Provinciale di Imperia ha approvato il progetto preliminare per la riqualificazione del comprensorio sciistico di

Monesi , realizzazione di seggiovia biposto “Tre Pini - cima della Valletta” ed impianto di innevamento artificiale da realizzarsi attraverso finanziamento Fondi FAS e Fondazione Carige, in attuazione delle previsioni del P.T.C.

Per quanto riguarda l'innevamento artificiale il progetto definitivo comprenderà nel quadro economico soltanto somma per: acquisto di macchinari e avvio dell'approfondimento generale e del monitoraggio delle sorgenti prescritti.

Il presente progetto pertanto non comprende ancora l'intervento dell'impianto di innevamento artificiale.

Il Comune di Triora con Delibera. N° 12 del 31/2006 ha posto specifico vincolo a servizi sulle aree interessate dalla costruenda seggiovia certificando altresì l'interesse pubblico dell'iniziativa.

Per quanto riguarda il primo tratto, dopo avere avviato la procedura espropriativa, per consentire la costruzione della seggiovia ed il diritto di passaggio sulle piste connesse con l'impianto, la Società Alpi Liguri ha siglato la convenzione per l'acquisizione del diritto di superficie con la proprietà privata.

La stessa procedura è stata avviata dall’Amministrazione Provinciale per le aree interessate dal secondo tratto della seggiovia oggetto del presente progetto.

Rapporto con altri strumenti di Pianificazione Urbanistica. Vincoli.

L'area interessata dall'intervento risulta compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico vigente (v. Stralci planimetrici allegati alla relazione paesaggistica, cui

si rimanda):

- assetto insediativo :Zona AI-Co attrezzature ed impianti. Regime normativo Consolidamento art. 56 norme di attuazione.

- assetto vegetazionale: prevalentemente in Zona PRM-MA Praterie, regime normativo di Mantenimento, parte BCM-CO, Bosco di conifere , regime normativo di consolidamento.

- assetto geomorfologico,: prevalentemente MA, regime normativo di Mantenimento, parte MO-A modificabilità tipo A

L'intero complesso delle alture della valle Argentina e degli antichi abitati di Taggia, Castellaro, Montalto, Carpasio e Triora risulta vincolato in qualità di bellezza panoramica ai sensi D.lgs 42/04.

Pertanto l'area essendo assoggettata a vincolo paesistico-ambientale risulta assoggettata ad autorizzazione paesistico- ambientale ai sensi art. 159 D.lgs 42/2004 e smi.

Nell'area di intervento non risultano presenti beni culturali singoli soggetti a tutela.

L'intervento in progetto, tenuto conto che ricade in area SIC IT 1314610 del Monte Saccarello- Monte - Frontè, è soggetto a VIA regionale ai sensi LR N° 38/1998 e smi per la quale la Provincia di Imperia deve attivare la procedura necessaria per la realizzazione dell'opera.

Arch. Francesco De Marco